

## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

**l'Associazione Nazionale Comuni Italiani**, di seguito indicato anche "ANCI", con sede in Roma, via dei Prefetti n.46, codice fiscale 80118510587, in persona del Presidente Piero Fassino;

### E

**l'Unione Italiana delle Camere di Commercio**, di seguito indicata anche "Unioncamere", con sede in Roma, Piazza Sallustio n.21, codice fiscale 01484460587 – in persona del Presidente Ivan Lo Bello;

### E

**InfoCamere S.C.p.A.**, con sede legale in Roma, Via G.B. Morgagni 13, C.F. e Partita IVA 02313821007, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Roma al n. 804877, in persona del Presidente Giancarlo Cremonesi;

### VISTI

1. l'articolo 38, commi 3 e 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (di seguito art. 38);
2. il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive (di seguito anche denominato solo "SUAP") ai sensi dell'articolo 38, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 160, nonché il relativo allegato recante le specifiche tecniche;
3. il Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 per l'attuazione della direttiva servizi del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa ai servizi nel mercato interno (di seguito "Direttiva servizi");
4. l'art. 10 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale";

### PREMESSO CHE

1. l'art. 38 D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, e il D.P.R. 160/2010 hanno riformato l'istituto dello Sportello Unico delle Attività Produttive "SUAP", introducendo l'obbligo della gestione telematica dei procedimenti, lasciando inalterata l'attribuzione al Comune della funzione di Sportello Unico ed indicando le modalità con cui questa può essere esercitata (art.4 del D.P.R. 160/2010), in forma singola o associata ovvero:
  - con accreditamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MISE);
  - in convenzione con la Camera di Commercio (di seguito CCIAA) competente per territorio;
  - mediante delega degli aspetti organizzativi e strumentali alla CCIAA competente per territorio;



2. per svolgere le nuove funzioni previste dalla riforma, le Camere di Commercio, tramite InfoCamere, società consortile di informatica interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e dalle loro Unioni, e con il coordinamento di Unioncamere, hanno realizzato una soluzione informatica conforme ai requisiti funzionali e tecnici indicati dal D.P.R. 160/2010 e dal C.A.D., grazie alla quale:
  - le imprese o i loro intermediari compilano e inviano le pratiche al SUAP di riferimento utilizzando una modalità standard di compilazione di modulistica unificata su base regionale adottata da tutti i Comuni che operano in regime di delega o di convenzione (servizio di *front office*);
  - l'impresa può assolvere online al pagamento di tutti gli oneri connessi alla pratica, utilizzando il collegamento al Nodo pubblico di pagamenti (pagoPA) gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, il bonifico bancario o la carta di credito;
  - il Responsabile del procedimento nel Comune ha libero accesso alle informazioni contenute nel Registro Imprese in merito all'impresa che ha inviato la pratica;
  - il Comune assolve con modalità automatiche agli obblighi di alimentazione del "fascicolo elettronico di impresa" del Registro Imprese;
  - tutti gli attori del sistema (impresa, intermediario, SUAP, SUE, Autorità competenti/Enti terzi, Agenzie per le Imprese) possono dialogare e condividere documenti attraverso un sistema di ambienti operativi tra loro integrati;
  - il SUAP e gli Enti terzi possono gestire la *Conferenza di servizi online*;
3. InfoCamere, in nome e per conto delle Camere di Commercio garantisce il servizio di conservazione a norma dei documenti informatici del SUAP secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente ed eroga un servizio di help desk telefonico e via email per Comuni, Enti terzi e imprese;
4. al 29 febbraio 2016 sono 4.627 i Comuni accreditati presso il MISE; sono 1.080 quelli che operano nell'ambito di una convenzione di servizio con la CCIAA; sono 2.314 quelli che hanno adottato la soluzione della delega alla CCIAA di riferimento; restano 64 Comuni che non hanno preso una decisione organizzativa;
5. operano abitualmente con la piattaforma della CCIAA 3.394 Comuni (tra cui 29 capoluoghi di provincia), oltre 60.000 Utenti abilitati (imprese o intermediari), dall'inizio dell'operatività sono state gestite oltre 560.000 pratiche telematiche delle quali poco meno di 225.000 nel corso del 2015;
6. le Associazioni di categoria e gli organismi di rappresentanza delle realtà imprenditoriali hanno più volte manifestato, nelle varie sedi istituzionali, il loro apprezzamento per i livelli di standardizzazione ed efficienza raggiunti nei territori in cui le Camere di Commercio e i Comuni operano in sinergia, con l'auspicio che questa soluzione basata sulla piattaforma camerale venga diffusa su tutto il territorio nazionale;



### **PREMESSO ALTRESI' CHE**

1. anche al fine di dare attuazione alla Direttiva Servizi del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/123/CE), recepita con D.Lgs. 69/2010, Unioncamere, InfoCamere, ed ANCI hanno realizzato il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it/> (di seguito "Portale"), che:
  - costituisce il PSC, punto unico di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ai servizi dei SUAP;
  - offre un'interfaccia unica per le imprese dell'Unione Europea per ottenere informazioni sugli adempimenti connessi all'avvio di un'attività economica in Italia e svolgere l'eventuale procedimento previsto;
  - gestisce alcuni servizi alle imprese erogati da amministrazioni centrali dello Stato;
2. InfoCamere provvede alla gestione e manutenzione del Portale per conto di Unioncamere;
3. Il Portale ha un'utenza ormai fidelizzata, ha raggiunto una media mensile di un milione di visualizzazioni di pagina circa, per oltre 200.000 visitatori unici. Il 57% di questi è composto da visitatori abituali.

### **CONSIDERATO CHE**

1. nei territori in cui i Comuni cooperano con le Camere di Commercio sono stati conseguiti obiettivi importanti in ottica di standardizzazione dell'operatività per le imprese da un lato e di contenimento dei costi per i SUAP dall'altro, grazie alle economie di scala che si sono create con la realizzazione di una piattaforma informatica unica e centralizzata;
2. sono obiettivi di ANCI sostenere la diffusione delle iniziative che siano fattore di sviluppo per i territori e nel contempo fattore di contenimento della spesa dei Comuni, soprattutto in periodi di sofferenza della finanza pubblica, ed inoltre sostenere, in quanto organo di rappresentanza dei comuni italiani, nelle sedi più opportune la diffusione delle migliori esperienze di servizio dei SUAP;
3. sono obiettivi delle Camere di Commercio e di Unioncamere favorire lo sviluppo e il radicamento delle economie locali anche contribuendo a semplificare gli aspetti burocratici e amministrativi connessi all'esercizio dell'attività di impresa;
4. sono nell'interesse comune di Unioncamere e di ANCI il miglioramento del rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione diffondendo le buone pratiche amministrative e sostenendo i processi di cooperazione istituzionale e di cambiamento, anche attraverso strumenti digitali di e-government.

**Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:**

### **Art. 1 – FINALITA'**

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti si impegnano, ciascuna nei propri ambiti di competenza, a promuovere un'offerta di servizi SUAP omogenea e con un elevato livello di standardizzazione dei contenuti a vantaggio delle imprese, capace di conseguire efficacemente un complessivo risparmio di spesa per gli Enti coinvolti nella gestione degli adempimenti amministrativi.

Le parti si impegnano a definire e a mettere in campo azioni congiunte per dare la massima diffusione alla piattaforma nazionale per l'erogazione dei servizi SUAP realizzata dal Sistema Camerale, sostenendo l'utilizzo della componente di front office presso tutti i Comuni accreditati.

Le parti convengono, altresì, di affrontare congiuntamente la definizione strategica delle linee di sviluppo dei contenuti e dei servizi del portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it).

### **Art. 2 – OGGETTO**

Le parti si impegnano a definire congiuntamente i rispettivi ruoli, le modalità di intervento e le attività più specifiche, nelle seguenti aree:

- iniziative da intraprendere per promuovere l'utilizzo della piattaforma digitale unica di front office per il SUAP presso i Comuni accreditati;
- iniziative di monitoraggio, informazione, promozione e formazione relative al riordino degli Sportelli Unici;
- individuazione di ulteriori contenuti con cui arricchire la attuale capacità informativa e di servizio del Portale.

Le parti considerano le premesse e le considerazioni iniziali parti integranti e sostanziali dell'oggetto della

### **Art. 3 – DIFFUSIONE TRA COMUNI E CCIAA**

ANCI, Unioncamere ed InfoCamere si impegnano a promuovere il Protocollo tra Comuni accreditati e Camere di Commercio in tutte le sedi istituzionali in cui viene affrontato il tema della riforma degli Sportelli Unici per la Attività Produttive, ivi compresi i tavoli ministeriali per la razionalizzazione dei procedimenti e l'unificazione delle modulistiche nonché i tavoli regionali di coordinamento tra le istituzioni locali.

Il Protocollo potrà essere aperto a tutti gli altri soggetti istituzionali interessati a sostenerne gli obiettivi fondamentali, in primis l'Agenzia per l'Italia Digitale, le Regioni e le Autorità Competenti di rilievo nazionale che hanno ruolo nello svolgimento degli adempimenti SUAP presentati dalle imprese.



#### **Art. 4 – MONITORAGGIO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

Le parti si impegnano a svolgere il monitoraggio annuale dell'attuazione della riforma del SUAP attraverso metodi e strumenti che saranno di volta in volta concordati.

I risultati dei monitoraggi annuali saranno oggetto di diffusione e di pubbliche presentazioni a livello nazionale e territoriale, con l'obiettivo di mantenere viva l'attenzione sull'evoluzione dei servizi locali alle imprese.

#### **Art. 5 – POTENZIAMENTO INFORMATIVO DEL PORTALE**

Le parti si impegnano ad accrescere i contenuti informativi e i servizi del portale mettendo a disposizione le reciproche competenze e strutture organizzative. In particolare l'ANCI provvederà a progettare contenuti di utilità per i responsabili dei SUAP anche collegati a servizi storici quali ANCI-Risponde, mentre Unioncamere e InfoCamere svilupperanno contenuti informativi per le imprese.

#### **Art. 6 – ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA**

Al fine di gestire operativamente le tre azioni oggetto del presente Protocollo, viene creato un gruppo di lavoro formato da personale di Unioncamere/InfoCamere e di ANCI; la prima riunione del gruppo di lavoro dovrà tenersi entro sette giorni dalla firma del presente Protocollo e servirà innanzitutto per concordare fra le parti le modalità organizzative di funzionamento e determinazione delle decisioni. Sarà compito del gruppo di lavoro stabilire le attività da svolgere nello specifico con le relative tempistiche e monitorarne l'avanzamento con cadenza almeno mensile. I componenti del gruppo di lavoro svolgeranno gratuitamente le loro funzioni.

#### **Art. 7 – REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Ciascun intervento che sarà approvato dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 6 sarà realizzato dal soggetto responsabile (Unioncamere/InfoCamere o ANCI) che ne cura la progettazione e realizzazione con risorse umane, economiche e strumentali proprie.

#### **Art. 8 – COMITATO GUIDA**

Le parti incaricano un proprio rappresentante per la costituzione di un Comitato Guida che svolga funzioni di indirizzo e di riferimento per il gruppo di lavoro di cui all'art. 7 di questo Protocollo e che elabori proposte per ulteriori intese nell'ambito dell'agenda digitale e dello sviluppo delle smart city.

### Art. 9 – DURATA

La durata del presente Protocollo è di due anni dalla data di sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito.

Entro novanta giorni prima della data di scadenza, le parti si impegnano ad incontrarsi per decidere in merito alla prosecuzione delle iniziative disciplinate nel presente documento.

Roma, 27 aprile 2016

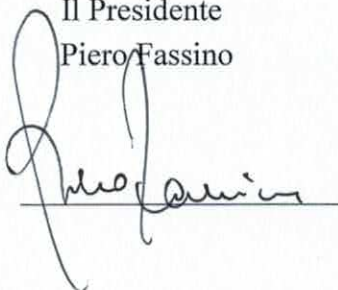
**UNIONCAMERE**

Il Presidente  
Ivanhoe Lo Bello



**ANCI**

Il Presidente  
Piero Fassino



**INFOCAMERE**

Il Presidente  
Giancarlo Cremonesi

